



# COMUNE DI CASCIA

## Provincia di Perugia

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>Numero</b> 71	<b>Oggetto:</b> EMERGENZA COVID 19. APPROVAZIONE RIDUZIONE TARIFFE TARI
<b>Data</b> 10-12-20	ANNO 2020

L'anno duemilaventi, il giorno dieci del mese di dicembre alle ore 16:00, si è riunito il Consiglio Comunale, in videoconferenza nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità ai sensi dell'art. 73 Disegno legge 17 marzo 2020 del decreto del Sindaco n.8 del 15.04.2020, in seduta Pubblica di Prima convocazione in sessione Straordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge.

Risultano presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto:

MARIO DE CAROLIS	P	MAGRELLI DAMOCLE	P
GINO EMILI	P	DI CURZIO DIEGO	P
LEPRI ALESSANDRA	P	LUISA DI CURZIO	A
Del Piano Monica	P	DI PASQUALE MAURIZIO	A
BENEDETTI DANIELA	A	ALOISI SAMUELE	P
CASTELLUCCI LANFRANCO	P	BRUNI RICCARDO	P
VENERI STEFANO	P		

**Assegnati n. 13**

**In carica n. 13**

**Presenti n. 10**

**Assenti n. 3**

Gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede

il sig. MARIO DE CAROLIS,

in qualità di SINDACO

Partecipa

il Segretario

sig. VULPIANI SIMONA

Scrutatori sono stati nominati i sig.ri:

VENERI STEFANO

MAGRELLI DAMOCLE

ALOISI SAMUELE

Il Presidente in proseguo di seduta, passa all'argomento posto al n. 4) dell'ordine del giorno, che ha per oggetto:

**“EMERGENZA COVID 19. APPROVAZIONE RIDUZIONE TARIFFE TARI ANNO 2020”.**

La proposta sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale è la n. 72 del 03/12/2020 del Responsabile dell'Area Finanziaria, così formulata:

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SU PROPOSTA DEL SINDACO

RICHIAMATO la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 12.05.2020, con la quale si è proceduto alla determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2020, assumendo quale base di calcolo il Piano Finanziario approvato con propria deliberazione n. 8 del 29.03.2019, così come consentito dal D.L. 18/2020 art. 107, comma 5;

RICHIAMATO l'art. 107 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito nella legge 24 aprile 2020, n. 27 il quale, al comma 5, prevede che i comuni - in deroga all'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio nonché all'obbligo di approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani e le aliquote della TASI entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione - possono approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo successivamente alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi effettivi sostenuti e i costi determinati è ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021;

CONSIDERATO che, il Consiglio Comunale, con la sopra richiamata deliberazione n. 22 del 12.05.2020, ha stabilito che, con successivo atto, si darà luogo alla determinazione ed all'approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti per il 2020 e all'eventuale conguaglio tra i costi effettivi sostenuti e i costi determinati che sarà ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021.

VISTO che l'Ufficio Tributi ha provveduto ad inviare gli avvisi di pagamento della TARI anno 2020 in acconto del 50% della tariffa deliberata con atto di Consiglio Comunale n. 22 del 12.05.2020, in attesa di valutare eventuali possibili riduzioni in considerazione dell'emergenza Covid19 da applicare in sede di emissione degli avvisi di pagamento a saldo della tariffa;

RICHIAMATA la deliberazione n. 158/2020, con cui l'Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambienti, ARERA, indica “ferme restando le prerogative già attribuite dalla legge 147/13 agli Enti locali in materia di riduzioni ed esenzioni tariffarie”, i criteri per la concessione di agevolazioni a favore delle utenze non domestiche disagiate per le quali è stata disposta la sospensione dell'attività al fine di contrastare l'emergenza da COVID-19 e in particolare l'Allegato A della delibera stessa che riporta le categorie dei codici ATECO delle attività produttive interessate da sospensione attività e chiusure causa emergenza sanitaria da COVID-19 distinguendo tra quelle che hanno obbligatoriamente

sospeso l'attività produttiva da quelle che avrebbero potuto risultare sospese, parzialmente o completamente;

RITENUTO necessario prevedere riduzioni aggiuntive rispetto a quelle decise da Arera, che permettano all'Amministrazione Comunale di assolvere all'importante funzione di contribuire, seppure in misura minima, alla salvaguardia del tessuto economico del territorio comunale, duramente colpito dall'emergenza sanitaria ancora in atto;

VISTA la nota IFEL del 24 aprile 2020, avente ad oggetto: "*La facoltà di disporre riduzioni del prelievo sui rifiuti anche in relazione all'emergenza da virus COVID-19*", dalla quale emerge l'ampia potestà dei comuni di approvare agevolazioni in forza del comma 660 dell'articolo 1 della legge 147/2013 che disciplina le agevolazioni finanziate con risorse provenienti dal bilancio comunale, possibilità confermata dalla deliberazione ARERA 238/2020;

ATTESO che l'argomento relativo alla previsione di riduzioni tariffarie aggiuntive rispetto a quelle decise da Arera è stato sottoposto all'esame della Commissione Consiliare Finanze in data 23.11.2020 la quale si è espressa in merito alla possibilità di prevedere riduzioni sia sulla quota variabile che fissa in merito alle utenze non domestiche nella misura del 20%;

RITENUTO opportuno introdurre interventi agevolativi per le utenze non domestiche assoggettate a provvedimenti nazionali di sospensione o limitazione delle rispettive attività per il contrasto all'emergenza sanitaria da Covid 19, tenendo anche conto della minore quantità di rifiuti prodotti prevedendo una riduzione della tariffa TARI, nella misura del 20% sia nella sua componente fissa che in quella variabile;

la riduzione non si applica alle utenze che non sono state chiuse o limitate nella attività, per effetto di detta normativa.

Restano escluse dalla riduzione le categorie 7 (case di cura e riposo) 8 (Uffici, agenzie, studi professionali) 9 Banche ed istituti di credito 10 (limitatamente ai negozi di ferramenta) 11 (Edicole, farmacie, tabaccai 12 (Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista ad eccezione dei parrucchieri che erano tenuti a tenere chiusa la propria attività 13 (Carrozzeria, autofficina, elettrauto) 18 (limitatamente ai supermercati in quanto le altre attività rientranti nella categoria avendo una clientela prevalentemente turistica hanno risentito dell'emergenza covid);

RITENUTO, altresì, opportuno introdurre interventi agevolativi anche per le utenze domestiche che versino in condizioni di disagio economico sociale in possesso di un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) in corso di validità non superiore a € 8.265,00 o a € 20.000,00 per le famiglie numerose con almeno 4 figli a carico, prevedendo una riduzione della tariffa TARI, nella misura del 20% sia nella sua componente fissa che in quella variabile;

L'agevolazione è riconosciuta in relazione ad una sola utenza ad uso domestico nella titolarità di uno dei componenti di un nucleo familiare in possesso dei requisiti di cui al punto precedente.

RITENUTO, quindi d'introdurre una riduzione tariffaria ex art. 660 della legge n. 147 del 2013 per quelle categorie di utenze non domestiche e domestiche, come definite nei precedenti capoversi e che sono regolarmente iscritte nella banca dati della TARI comunale, a valere sulle tariffe determinate provvisoriamente per l'anno 2020 con la richiamata propria deliberazione n. 22/2020;

ATTESO che le agevolazioni che s'intendono adottare avranno efficacia per il solo anno 2020, essendo finalizzate a dare supporto alle utenze che hanno subito i maggiori effetti negativi a causa delle misure restrittive imposte dal Governo mediante riduzione della tassazione di quota variabile, per la copertura dei costi derivanti dalla raccolta, smaltimento o recupero dei rifiuti solidi urbani o assimilati agli urbani da parte delle attività produttive sospese per il periodo di chiusura generato dall'emergenza COVID;

ATTESO altresì che le agevolazioni sono di carattere assolutamente straordinario e pertanto vengono regolamentate con il presente atto non ravvisando la necessità di una modifica permanente del regolamento comunale sull'applicazione della TARI;

DATO ATTO che le riduzioni tariffarie previste dal presente deliberato verranno applicate in sede di emissione dell'avviso di pagamento a saldo delle TARI 2020, determinate da questo Consiglio con propria deliberazione n. 22/2020, con scadenza di riscossione al 31.12.2020, fermo restando l'eventuale conguaglio che potrebbe determinarsi dopo l'approvazione del PEF definitivo anno 2020 tra i costi effettivi sostenuti e i costi determinati che sarà ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021;

RILEVATO che le agevolazioni Tari, come sopra stabilite, saranno finanziate con risorse disponibili in avanzo corrente, accertato in sede di approvazione del rendiconto della gestione 2019, come da delibera consiliare n.32 del 17.07.2020;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile dei servizi interessati ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. n. 267/2000, così come sostituito dall'art. 3, co. 1, lett. b), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213;

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione dell'ente;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

#### PROPONE

1. DI APPROVARE, come di fatto approva, le premesse di cui in narrativa costituenti parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. DI APPROVARE E REGOLAMENTARE con il presente atto le agevolazioni tariffarie per la TARI relativamente all'anno 2020, ex art. 660 della legge n. 147 del 2013, a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, a valere sulle tariffe determinate provvisoriamente per l'anno 2020 con la deliberazione di Consiglio

Comunale n. 22/2020, a favore delle utenze non domestiche interessate dalla chiusura e/o riduzione della propria attività a seguito di interventi normativi statali e delle utenze domestiche che versino in condizioni di disagio economico sociale, fermo restando l'eventuale conguaglio che potrebbe determinarsi dopo l'approvazione del PEF definitivo anno 2020 tra i costi effettivi sostenuti e i costi determinati che sarà ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021;

3. DI STABILIRE, pertanto i seguenti interventi agevolativi:
  - **per le utenze non domestiche** assoggettate a provvedimenti nazionali di sospensione o limitazione delle rispettive attività, a causa Covid, tenendo anche conto della minore quantità di rifiuti prodotti in questo periodo, prevedendo una riduzione della tariffa TARI, nella sua componente fissa e variabile, nella misura del 20%  
La riduzione non si applica alle utenze che non sono state chiuse o limitate nella attività, per effetto di detta normativa.  
Restano escluse dalla riduzione le categorie 7 (case di cura e riposo) 8(Uffici, agenzie, studi professionali) 9 Banche ed istituti di credito) 10 (limitatamente ai negozi di ferramenta) 11 (Edicole, farmacie, tabaccai 12 (Attività artigianali tipo botteghe:falegname, idraulico, fabbro, elettricista ad eccezione dei parrucchieri che erano tenuti a tenere chiusa la propria attività 13 (Carrozzeria, autofficina, elettrauto) 18 (limitatamente ai supermercati in quanto le altre attività rientranti nella categoria avendo una clientela prevalentemente turistica hanno risentito dell'emergenza covid)
  - **Per le utenze domestiche** che versino in condizioni di disagio economico sociale in possesso di un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) in corso di validità non superiore a € 8.265,00 o a € 20.000,00 per le famiglie numerose con almeno 4 figli a carico, prevedendo una riduzione della tariffa TARI, nella sua componente fissa e variabile, nella misura del 20%.  
L'agevolazione è riconosciuta in relazione ad una sola utenza ad uso domestico nella titolarità di uno dei componenti di un nucleo familiare in possesso dei requisiti di cui al punto precedente.
4. DI DARE ATTO che le riduzioni sopra descritte determineranno una minore entrata tributaria stimata in € 70.000,00 finanziata con risorse disponibili in avanzo corrente, accertato in sede di approvazione del rendiconto della gestione 2019, come da delibera consiliare n. 32 del 17.07.2020;
5. DI STABILIRE che le agevolazioni adottate avranno efficacia per il solo anno 2020, essendo finalizzate a dare supporto alle utenze che hanno subito i maggiori effetti negativi a causa delle misure restrittive imposte dal Governo mediante riduzione della tassazione di quota variabile, per la copertura dei costi derivanti dalla raccolta, smaltimento o recupero dei rifiuti solidi urbani o assimilati agli urbani da parte delle attività produttive sospese per il periodo di chiusura generato dall'emergenza COVID;
6. DI DARE ATTO altresì che le agevolazioni di cui trattasi sono di carattere assolutamente straordinario e pertanto vengono regolamentate con il presente atto non ravvisando la necessità di una modifica permanente del regolamento comunale sull'applicazione della TARI;

7. DI STABILIRE che le riduzioni relative alle utenze non domestiche trovano automatica applicazione sulla base delle risultanze della banca dati tributaria, mentre quelle relative alle utenze domestiche saranno subordinate alla presentazione, di apposita istanza da parte degli utenti interessati che dovranno utilizzare il modello che sarà predisposto dall'Ufficio Tributi e che verrà pubblicato sul sito internet del comune di Cascia;
8. DI DARE ATTO che le riduzioni tariffarie previste dal presente deliberato verranno applicate in sede di emissione del secondo avviso a saldo del pagamento TARI 2020 con scadenza di riscossione al 31.12.2020, fermo restando, si ribadisce, l'eventuale conguaglio che potrebbe determinarsi dopo l'approvazione del PEF definitivo anno 2020 tra i costi effettivi sostenuti e i costi determinati che sarà ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021;
9. DI DARE ATTO che la presente deliberazione sarà trasmessa, a cura del servizio proponente, al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa, nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico dello Ministero medesimo;
10. DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 stante l'urgenza di provvedere.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTA la proposta di deliberazione **n. 72 del 03/12/2020** del Responsabile Area Finanziaria;

UDITA la relazione del Sindaco il quale illustra il punto posto all'ordine del giorno.

Interviene il Consigliere Magrelli evidenziando come l'atto in questione potrebbe essere tardivo e, come tale, non consentire un'adeguata forma di divulgazione ai cittadini.

Il sindaco concede la parola alla dott.ssa Patrizia Lattanzi, responsabile dell'area finanziaria la quale informa il Consiglio Comunale che, quale la proposta in discussione venisse approvata dall'organo deliberativo, domani stesso l'ufficio pubblicherà il relativo avviso all'Albo pretorio on-line, nella home page del sito istituzionale, assegnando termine di 7 gg. agli avente diritto.

Interviene il Consigliere Comunale Del Piano Monica la quale rappresenta inoltre che all'avviso verrà data diffusione anche tramite la pagina facebook del comune.

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art.49 del d.lgs. 267/2000 e ss. mm. ii.;

RITENUTO di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata demandando al Responsabile dell'Area proponente gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente atto.

ESEGUITA la votazione in forma palese, per alzata di mano, con il seguente risultato, proclamato dal Presidente:

Presenti n. 10 ;  
Votanti n. 10;  
Favorevoli n. 10;  
Contrari n. zero;  
Astenuiti n. zero;

### **DELIBERA**

- di approvare la proposta di deliberazione sopra indicata, demandando al Responsabile dell'Area proponente gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente atto.

Il Presidente dichiara approvata la deliberazione sopra indicata.

<b>La deliberazione prende il n. 71 dell'anno 2020</b>
--

Di seguito, il Presidente chiede di votare l'immediata eseguibilità della delibera, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ii..

Presenti n. 10 ;  
Votanti n. 10;  
Favorevoli n. 10;  
Contrari n. zero;  
Astenuiti n. zero

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

Si esprime: Per la regolarità tecnica parere favorevole

**F.to IL RESPONSABILE DELL'AREA**

LATTANZI PATRIZIA

-----

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

Si esprime: Per la regolarità contabile: parere favorevole

**LA RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZIO FINANZIARIO**

F.to LATTANZI PATRIZIA

-----

La presente deliberazione estratta dal verbale della seduta viene sottoscritta come segue:

**IL SINDACO**

F.to MARIO DE CAROLIS

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to VULPIANI SIMONA

=====

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 22-12-20 al 06-01-21 Registro Albo Pretorio n. 1916

**SEGRETARIO COMUNALE**

F.to VULPIANI SIMONA

Li, 22-12-20

=====

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal 22-12-20 al 06-01-21:

[ ] per decorrenza dei termini di cui all'art.134, comma 3, del D. Lgs. 18-8-2000, n. 267, in data : 02-01-21 diviene esecutiva,

[N] è stata dichiarata immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134, c.4 del D.lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to VULPIANI SIMONA

---

E' copia conforme all'originale.

Cascia, li

Il SEGRETARIO COMUNALE

F.to VULPIANI SIMONA